

Un saluto e un ringraziamento

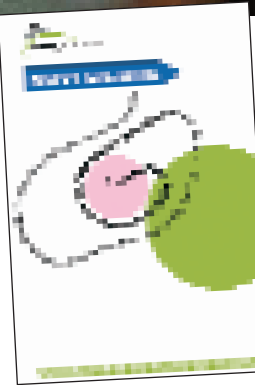
Questo è l'ultimo numero di "Novinforma" che arriva nelle case dei novesi prima delle elezioni comunali del 12/13 giugno. Oltre alle più recenti notizie riguardanti l'attività amministrativa, i lettori vi troveranno gli interventi dei gruppi consiliari che hanno voluto esprimere la loro opinione e che, come sempre in questi anni, hanno avuto la piena possibilità di farlo. Con questa pubblicazione abbiamo voluto far arrivare nelle case dei cittadini novesi le notizie più "istituzionali" dell'amministrazione, cercando di svolgere un servizio informativo il più oggettivo possibile. Ma non certo con l'intento di sostituirci alla stampa quotidiana e periodica che, nella nostra città, è per fortuna molto variegata e attenta alle vicende amministrative e a cui va il ringraziamento mio personale e dell'amministrazione. Semmai il quadro pluralistico dell'informazione locale dimostra che, se qualcuno a Novi ha il coraggio di parlare di "regime" (succede anche in questo numero di "Novinforma"), è perché vive fuori dal contesto sociale, culturale e democratico della nostra città.

Per quanto mi riguarda firmo questo numero per l'ultima volta da "direttore responsabile" e da sindaco, perché lascio questo incarico dopo nove anni. Sono stati anni che mi hanno molto gratificato, per aver avuto l'opportunità di lavorare per la mia città, da un osservatorio privilegiato e dall'unico posto di "potere" che la nostra Costituzione riconosce legittimo per fare gli interessi di una comunità: la sede del Comune, con un'amministrazione democraticamente eletta. Un grazie va perciò agli assessori e ai collaboratori, a cominciare da tutti i dipendenti comunali, che hanno lavorato con me in questi anni. Un grazie ai cittadini novesi che mi hanno manifestato la loro fiducia. Insieme abbiamo compiuto un pezzo di cammino importante per far crescere e progredire questa nostra bella città.

Mario Lovelli
sindaco@comune.noviligure.al.it

arriva il Giro

**10 MAGGIO - 2ª TAPPA
NOVI - PONTREMOLI**



Finalmente ci siamo. Il 10 maggio, dal Museo dei Campionissimi, partirà la seconda tappa della "corsa rosa", la Novi - Pontremoli di 183 Km. Questa è la terza volta che la città ospita il Giro d'Italia. La prima assoluta risale al Giro del 1965 vinto da Vittorio Adorni. La tappa era la Genova - Novi, vinta in volata da Danilo Grassi. Sempre in volata, terminò la tappa St Vincent - Novi disputata nel '78. Il gruppo fu regolato da Van Linden, il Giro andò al belga De Muynck.

SERVIZIO A PAGINA 11

dolciTerre *in* **FI** **ORE**

Dal prossimo **29 maggio al 6 giugno** torna la fortunata manifestazione organizzata dalla città di Novi, alla quale hanno aderito i comuni di Arquata, Basaluzzo, Capriata, Francavilla, Pasturana, Pozzolo, S. Cristoforo, Tassarolo e Vignole. Numerose le iniziative in programma durante tutta la settimana. Tra le conferme, la seconda edizione di Giochi senza Fioriere. Grande chiusura il 6 giugno con musica, balli e premiazioni finali.

Inaugurata la Campari



A 100 anni esatti dal primo insediamento, il Gruppo fondato da Davide Campari inaugura il nuovo stabilimento novese: una capacità annua di 160 milioni di bottiglie, 8 linee produttive, una superficie di 200.000 mq (di cui 43.000 mq al coperto), 130 persone impiegate a pieno regime. Queste le credenziali della Campari - Crodo Spa che il 15 aprile si è presentata ufficialmente alla città..

SERVIZIO A PAGINA 2

25 aprile e 1° maggio

Le celebrazioni per il 59° anniversario della Liberazione prenderanno il via il 25 aprile alle ore 9,15 con lo scoprimento della targa viaria in Piazza "Gruppo Alpini di Novi Ligure" (zona Stadio). Subito dopo si terrà la commemorazione in piazza Pascoli presso il monumento ai Caduti per la Libertà. Interverranno il Sindaco Mario Lovelli, il Presidente A.N.P.I. novese Giancarlo Simi, e l'Assessore provinciale Armando Pagella. Alle 16.00, a Pertuso, sarà deposta una corona in memoria dei Caduti e del Comandante "Scrivia". Lunedì 26 aprile in piazza XX Settembre (ore 9,30) sarà deposta una

corona in ricordo del sacrificio di "Mas" e alla Scuola Boccardo (ore 10) si terrà la commemorazione dei caduti della Tuara. Interverranno il Sindaco Lovelli, il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Malfettani ed il Preside Pietro Sisti. Il primo maggio, per la Festa del Lavoro, ritrovo in piazza Stazione alle 10,45 per il corteo. Ai Giardini pubblici verrà deposta una corona al monumento ai Caduti sul lavoro. Seguirà il saluto del Sindaco e di un rappresentante sindacale. Sempre ai Giardini, dalle 15 alle 23, manifestazione musicale con gruppi di giovani novesi.

Per i Vigili, una nuova sede

Saranno inaugurati il 28 aprile i nuovi locali del comando di Polizia Municipale. Da Corso Italia i civici novesi si trasferiscono nella più moderna e funzionale sede realizzata nella Palazzina Coralli, all'interno dell'ex Caserma Giorgi. La cerimonia ufficiale inizia alle ore 11 con il saluto delle autorità. Seguirà la benedizione dei locali da parte del



Vescovo di Tortona, S.E. Martino Canessa.



La Campari si presenta

Una capacità annua di 160 milioni di bottiglie, 8 linee produttive, una superficie di 200.000 mq (di cui 43.000 mq al coperto), 130 persone impiegate a pieno regime. Queste le credenziali della Campari - Crodo Spa che il 15 aprile scorso si è presentata ufficialmente alla città.

La cerimonia è stata aperta dal Presidente del Gruppo, Luca Garavoglia, che ha elogiato i suoi collaboratori per aver realizzato un impianto produttivo di assoluta avanguardia. Nel suo intervento anche un ringraziamento agli amministratori novesi: "Il Comune - ha dichiarato - ha fortemente voluto questo progetto ed ha saputo adattarsi con grande flessibilità alle nostre esigenze. In altre realtà non è sempre così.

Anche per questo motivo possiamo dirci soddisfatti di aver scelto Novi come sede del nuovo stabilimento".

Il noto giornalista e direttore del Tg5 Enrico Mentana è stato il moderatore degli interventi delle autorità. Ad aprire la serie il Sindaco Mario Lovelli, che ha evidenziato come in questi anni il polo agro alimentare novese sia diventato una realtà a livello nazionale ed ora il

territorio ha davanti a sé una nuova fase di sviluppo e di crescita economica. Sono poi seguiti i saluti di Fabrizio Palenzona, Presidente della Provincia di Alessandria, Ugo Cavallera, Assessore Ambiente e Agricoltura della Regione Piemonte, Vittorio Moretti, Presidente della società costruttrice Gruppo Moretti, ed il Presidente della Regione Enzo Ghigo. L'On. Teresio Delfino, sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali, ha concluso la cerimonia inaugurale, cui è seguita la benedizione da parte di Sua Eccellenza, Monsignor Canessa, Vescovo della Diocesi di Tortona.

Subito dopo si è svolta la visita agli impianti e la conferenza stampa per i numerosi giornalisti presenti. Lo stabilimento, che ha assorbito gli impianti di Termoli (51,7 milioni di euro l'investimento), è composto da un grande blocco disposto su un unico piano suddiviso in tre spazi: l'area destinata all'elaborazione del ciclo produttivo degli spumanti e dei vermouth, la zona adibita alla linea di imbottigliamento e allo stoccaggio delle merci ed infine un tunnel di raccordo tra questi due volumi che concentra nei suoi 2000 mq tutta la tecno-

logia di servizio necessaria ai due compartimenti. Completano l'area tre edifici: un corpo utilities in cui si trovano le centrali tecnologiche (termiche ed elettriche), un corpo servizi in cui si trovano mensa, spogliatoi e sale riunioni e infine una palazzina adibita a uffici.

Il 70% della produzione di Novi è destinata ai mercati esteri e contribuirà ai volumi di esportazione, che nel 2003 hanno raggiunto il 52,4% del fatturato complessivo del Gruppo. Le attività del nuovo stabilimento riguardano attualmente la produzione Cinzano degli spumanti (Asti, Gran Cinzano, Brachetto, Pinot-Chardonnay, Pinot-Chardonnay Cuvée Selezione, Bon Sec, Prosecco, Prosecco Cuvée Selezione, Riserva Principe di Piemonte, Tiziano) e dei vermouth (Bianco, Rosso, Extra-Dry, Rosè, Limetto e Orancio), Cynar, Biancosarti e Jägermeister.

A pieno regime, nel 2005, saranno impiegate 130 persone, su un totale di circa 1550 dipendenti del Gruppo Campari nel mondo. E sempre nel 2005 l'impianto novese andrà ad assorbire quelli storici di Sesto San Giovanni, da cui perverranno le linee di Campari e CampariSoda.

LE TAPPE

Per la rapidità con cui sono stati realizzati gli impianti produttivi il Comune di Novi ha svolto un ruolo fondamentale. Determinante è stato il disbrigo delle procedure amministrative. Ricordiamo le tappe principali:

11 APRILE 2001, il Consiglio Comunale approva la modifica alla localizzazione delle aree produttive e la conseguente variante al Piano Regolatore Generale;

11 GIUGNO 2001, il Consiglio Comunale accoglie le condizioni tecnico-ambientali richieste dalla Campari - Crodo s.p.a.;

27 GIUGNO 2001, termina l'iter di competenza comunale con l'approvazione della variante strutturale al P.R.G. (integrata con seduta del 10 agosto 2001), poi trasmessa alla Regione;

3 OTTOBRE 2001, dalla commissione Tecnico Urbanistica della Regione Piemonte, e poco dopo anche dalla Giunta Regionale, arriva il sì definitivo alla variante al P.R.G. ed al progetto preliminare dello stabilimento;

13 DICEMBRE 2001, la Giunta comunale approva una delibera nella quale viene riservata l'area per la realizzazione dello stabilimento;

8 MARZO 2002, con la cerimonia della posa della prima pietra si aprono ufficialmente i cantieri per l'impianto produttivo.

FINE 2003, si concludono i lavori per la costruzione dello stabilimento ed inizia la produzione.

15 APRILE 2004, una grande manifestazione sancisce ufficialmente il binomio Novi-Campari.

Il Gruppo Campari

E' il sesto player mondiale nel settore degli spirits, presente in 190 paesi e con leadership nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA, in Germania e in Svizzera. Vanta un portafoglio ricco e articolato su tre importanti segmenti: spirits, wines e soft drinks. Il portafoglio prodotti di proprietà include brands di grande notorietà internazionale come Campari, SKYY Vodka, Cynar e Cinzano e marchi leader in mercati locali come CampariSoda, Campari Mixx, Crodino, Aperol, Aperol Soda, Sella & Mosca, Zedda Piras, Biancosarti, Barbieri, Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda in Italia, SKYY Blue negli USA, Ouzo 12 in Grecia e in Germania, Dreher, Old Eight, Drury's e Liebfraumilch in Brasile, Gregson's in Uruguay, Riccadonna in Australia e in Nuova Zelanda e Mondoro in Russia. Il Gruppo impiega circa 1.550 persone e, dal luglio 2001, le azioni ordinarie della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

SCHEDA TECNICA

Dimensioni stabilimento

Superficie totale area: 200.000 mq
Superficie coperta: 43.000 mq
Area verde e piazzali: 70.000 mq
Capacità edificatoria: 50.000 mq

Produzione

Produzione attuale: 40 milioni (bottiglie/anno)
Produzione a regime: 160 milioni (bottiglie/anno - compresi monodose)

Dipendenti

Occupati al 15/04/2004: 75; a regime: 130

Impianti

Otto le moderne linee produttive che, a pieno regime nel 2005, saranno attive nello stabilimento.

2 linee Jägermeister, 1 linea vermouth-liquori, 1 linea spumanti, 2 linee Campari, 1 linea CampariSoda, 1 linea mignon.

Velocità oraria delle singole linee

Linea vermouth Cinzano: 24.000 bottiglie/ora
Linee Jägermeister: 5.000 bottiglie/ora
Linee Campari: da 26.000 e 18.000 bottiglie/ora
Linea CampariSoda: 70.000 bottiglie/ora
Linea mignon: 12.000 bottiglie/ora
Linea spumanti: 18.000 bottiglie/ora

I siti produttivi del Gruppo Campari nel mondo

Italia: Alghero (SS), Canale D'Alba (CN), Crodo (VB), Novi Ligure (AL), S.S.Giovanni (MI) e Sulmona (AQ). **Estero:** uno stabilimento a Nanterre, Francia, due stabilimenti a Jabotao e Sorocaba, Brasile. Quattro le winery: Alghero, Canale d'Alba, Nîmes (Francia), e Beijing (Cina).



Aprire la piscina coperta

Dal **30 aprile** disponibile al pubblico. E' già attivo il servizio di segreteria per informazioni al numero **0143-746516**



Interventi per gli impianti sportivi

In questi anni l'Amministrazione comunale ha investito notevoli risorse per interventi di ristrutturazione e manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Tra i principali ricordiamo il rifacimento dello stadio comunale, avvenuto nel 1997, che ha comportato una spesa di oltre 950 mila euro. L'anno successivo sono seguiti i lavori di manutenzione straordinaria dello stadio e quelli per la manutenzione del palazzetto dello sport, in totale circa 500 mila euro. Nel 2000 si sono realizzati interventi agli spogliatoi e all'impianto elettrico del campo sportivo in zona Gili (118 mila euro), la manutenzione della recinzione e del "verde" presso lo stadio (oltre 100 mila euro) e la manutenzione straordinaria della piscina comunale (63 mila euro). E ancora, nel 2001, la manutenzione straordinaria della vasca olimpionica della piscina (circa 60 mila euro) ed il recupero del centro sportivo "All Seasons", nel quartiere di viale Pinan Cichero, per un totale di oltre 425 mila euro. Altri miglioramenti e lavori di manutenzione hanno riguardato il campo di calcio della frazione Merella, e quello del quartiere Gili.

Soggiorno terza età a Montecatini

Anche quest'anno dal **14 al 28 giugno** i nostri arzilli vacanzieri hanno richiesto di ripetere l'esperienza a Montecatini. Per l'albergo, visti i consensi, si tornerà all'hotel Universo, a 100 metri dalla piazza principale e dalla stazione, a 200 metri dagli stabilimenti termali, dal parco, dal palazzo dei congressi e dal terminal dei bus. L'albergo offre i migliori

comforts in ambiente tranquillo, accogliente e familiare, le camere con telefono diretto, aria condizionata, asciuga capelli, TV color satellitare con televideo e punto internet. La cucina tipica toscana è particolarmente curata, con buffet e ricchi menù.

L'ampio e ombreggiato giardino che si affaccia sul corso principale, la



teresse". "In questi giorni stiamo perfezionando - spiega Ghibellini - i programmi delle attività e la struttura organizzativa per garantire il massimo di funzionalità. Sarà un servizio di notevole valenza sportiva, ricreativa e formativa che, riteniamo, svolgerà una funzione di grande utilità sociale". Attualmente è già possibile richiedere informazioni o prenotare l'iscrizione.

Lo si può fare telefonicamente al numero **0143.746516**, o direttamente presso gli impianti di via Rosselli 2. Per coloro che si rechino sul posto sarà inoltre possibile visitare l'intera struttura.

Caratteristiche e orari

L'impianto coperto comprende due vasche. La più grossa è lunga 25 metri e larga 13 ed è profonda 1,80 mt. A questa ne è affiancata un'altra, utilizzata per l'avviamento al nuoto, che misura metri 12,5 per 6 ed è profonda 1,20 mt. Ciò permetterà di svolgere le più svariate attività, comprese gare agonistiche di buon livello.

Una volta in funzione la piscina coperta rimarrà aperta tutti i giorni della settimana.

Da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 22,30; il sabato dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00; la domenica dalle 9,00 alle 13,00.

grande hall, le sale delle cerimonie, convegni e lettura, la sala giochi con biliardo, l'american bar, gli spazi per lo show room, la piscina pensile, rendono la struttura unica e irripetibile.

Le iscrizioni vanno presentate dal 19 aprile all'ufficio Sport e Turismo Sociale del Comune di Novi in Via Gramsci al 2° piano.

La tariffa intera è di euro 458 in camera doppia, supplemento per la singola euro 10 al giorno; per chi presenterà un 1SEE inferiore a euro 10.632,63, la cifra si ridurrà come di seguito riportato: fino a euro 6.713,98 30% della tariffa intera; da euro 6.713,99 a 8.652,28 60% della tariffa intera; da euro 8.652,29 a 10.632,63 85% della tariffa intera; oltre euro 10.632,63 100% della tariffa intera.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Sport in Via Gramsci, 22 tel.772330 o 772345.

La scuola Solferino si rinnova

Ricavate cinque aule e ampi spazi per le attività collettive.
Destinati 600 mila euro, l'appalto dei lavori entro giugno.



La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'“ex Caserma del Carmine”. L'opera consiste nella ristrutturazione della parte inutilizzata del piano terreno, dove saranno collocati tutti gli spazi collettivi della scuola, e nella riorganizzazione del primo piano dove saranno ricavate cinque aule. La sala per le attività collettive, ricavata dalla ristrutturazione del basso fabbricato attualmente destinato a magazzino, è stata studiata per avere un utilizzo flessibile: lo spazio può essere ampliato dalla vasta superficie del cortile e potrà essere utilizzato per mostre, riunioni e piccole rappresentazioni, oltre che per le attività degli

alunni.

Tra i principali interventi sono previsti i lavori di messa in opera di nuove pavimentazioni (interne ed esterne), serramenti, impianti e apparecchiature idriche-sanitarie per portatori di invalidità. Inoltre verrà realizzata un'area verde con impianto di irrigazione, una recinzione esterna in ferro, un'area di parcheggio, l'asfaltatura del percorso d'accesso interno. I lavori si completano con il restauro del portone di accesso e con la realizzazione di un percorso protetto verso il Parco Castello. L'importo complessivo dell'opera ammonta a circa 600 mila euro, l'appalto è previsto entro il mese di giugno.

Edifici scolastici, l'impegno di Comune...

In sintesi, presentiamo i principali interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche cittadine completati in questi anni insieme ad alcune opere in programma che verranno realizzate dalla Provincia.

MATERNA PIEVE - Riqualificazione funzionale (1997, euro 88.000)

ELEMENTARE PASCOLI - Ristrutturazione refettorio (1997, euro 360.000); ristrutturazione generale (2003, euro 1.111.000);

ELEMENTARE RODARI - Risanamento (1998, euro 42.000); ripristino solaio e controsoffitto (2000, euro 34.000)

ELEMENTARE MARTIRI BENEDICTA - Sostituzione termosifoni (2001, euro 44.000)

ELEMENTARE ZUCCA - Nuove aule (2002, euro 40.000)

MEDIA BOCCARDO - Superamento barriere architettoniche (2003, euro 72.000)

MEDIA DORIA - Recupero facciate (2002, euro 165.000)

Altri lavori hanno riguardato la ristrutturazione del complesso scolastico di viale Saffi (1998, euro 155.000), la sistemazione complessiva di scuole materne, elementari e medie (2000, euro 90.000) ed il ripristino dei danni del terremoto (2003, in totale circa euro 290.000).

...e Provincia

A cura della Provincia sono stati realizzati interventi significativi per l'**Istituto Tecnico Ciampini**. Tra le varie opere, da segnalare la copertura della struttura principale, nuovi laboratori, arredi e impianti (in totale euro 690.000). E' in fase di completamento il secondo lotto dei lavori sull'ex edificio Amtof per realizzare la sala lettura, aule e servizi (euro 130.000). Nel Bilancio 2004 è previsto il primo lotto per la nuova manica dell'aula magna al piano terra, più altre aule e laboratori (tot. euro 1.000.000).

Per le **scuole Boccardo e Doria** i lavori principali hanno riguardato il rifacimento della copertura e l'eliminazione totale del tetto in amianto, sostituito con lastre ecologiche ed a norma (anno 2001/2002 importo euro 400.000). E' in fase di affidamento la sostituzione degli infissi esterni (euro 300.000) e la risistemazione del cortile interno (euro 100.000). Nel Bilancio 2004 sono previsti interventi per un primo lotto di risistemazione interna (euro 250.000) e nel Bilancio 2005 il secondo lotto (euro 400.000).

Dopo la realizzazione del nuovo **Liceo Scientifico Amaldi** (periodo 98/99, euro 1.400.000) sono stati acquistati arredi, attrezzature, ed eseguiti lavori di manutenzione (in totale circa euro 85.000). Già appaltata ed in fase di avvio l'opera per la realizzazione della nuova palestra (euro 620.000).

Per i bambini dai 3 ai 14 anni

Un'estate ricca di giochi, sport e...



“E...state all'Isola”

È lo slogan che caratterizzerà la prossima estate per i bambini dai 3 ai 14 anni, organizzata dall'Isola dei Bambini di Novi Ligure. Un progetto che vede impegnati, con la struttura dell'Isola, il Comune di Novi Ligure, il Centro sportivo “All Seasons”, la tenuta “La Raia” sulle colline del Gavi ed altri operatori. Si tratta di una particolare iniziativa di “Estate ragazzi” in grado di offrire un servizio attivo, con turni settimanali, dal 15 giugno al 15 settembre (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 20,00). Potrà ospitare fino a 300 bambini, suddivisi per fasce omogenee di età, impegnati in specifici programmi ludici, sportivi, ed esperienze naturalistiche.

Il mattino sarà dedicato principalmente alla attività sportiva (calcio, basket, pallavolo, ginnastica aerobica, tennis, ecc.) presso le attrezzature dell'All Season, il pomeriggio alle attività ludiche negli ampi spazi coperti e all'area aperta del-

l'Isola dei Bambini, da dove, per altro, si dipaneranno specifiche iniziative sul territorio quali, ad esempio, prove di equitazione, escursioni esterne sulle colline novesi, un campeggio notturno presso la tenuta La Raia, orto botanico e lavorazione della creta, ecc.

L'iniziativa, così completa nella durata e nella diversificazione delle attività, è stata fortemente richiesta dal “Comitato dei genitori” dell'Isola che hanno valutato le esigenze dei bambini e delle famiglie.

«Il Comune di Novi Ligure, nell'ottica di una riorganizzazione dei servizi educativi e di sostegno alla famiglia – ci dicono Claudio Robbiano e Roberto Orlandi, dell'Isola dei Bambini – ci ha formalmente chiesto di programmare l'“Estate Ragazzi 2004”. Il programma che proponiamo è alquanto innovativo e si sviluppa per tutto l'arco delle vacanze scolastiche, con una grande varietà di proposte ludiche, sportive e di animazione con

piena disponibilità ad accettare elasticità di orari e programmi personalizzati in base alle specifiche esigenze dell'utenza». Per conoscere il programma completo delle iniziative e relativi costi ci si può rivolgere all'Isola dei Bambini (via Crispi 20 Novi Ligure; tel. 0143-321346).



IN CONCLUSIONE L'OPERA DI RESTAURO

Scoperto un affresco del '400 alla Trinità

Secondo la Soprintendenza è di grandissima qualità. Salvo imprevisti a maggio porte aperte ai visitatori

Mentre si sta avviando a conclusione l'opera di restauro dell'oratorio della SS. Trinità, giunge la notizia di un importante ritrovamento. Si tratta di un affresco, molto ben conservato, raffigurante un moro inginocchiato con al fianco un agnello (nella foto). Proprio nei giorni scorsi il dr. Fulvio Cervini, della Soprintendenza per i beni artistici del Piemonte, ha effettuato un sopralluogo. Il reperto, che ad un primo esame risulterebbe alla prima metà del '400, è stato giudicato di grandissima qualità. A questa scoperta si aggiunge quella di un altro affresco raffigurante una coppia di angioletti, risalente ai primi del '500, anch'esso di grande rilievo artistico e storico.

Il progetto di restauro della Trinità, curato dall'architetto novese Giuseppe Merlano, è iniziato nel mese di marzo dell'anno scorso. Sono stati effettuati tutta una serie di interventi, dal risanamento delle fondazioni alla ricucitura delle lesioni murarie sul fronte di via Cavanna e sul lato Bioindustria.

Per limitare al minimo gli interventi alle murature verticali è stata utilizzata una tecnica sofisticata: attraverso una piccola centrale è stato creato un innocuo campo magnetico in grado di caricare positivamente le tracce d'acqua e negativamente il terreno, invertendo così il movimento di risalita dell'umidità. Quest'ultimo intervento risulta estremamente importante anche per la conservazione della parte pittorica, tutta di notevole pregio.

I primi interventi sull'Oratorio della SS. Trinità risalgono al 1984, si resero necessari dopo il crollo delle volte dell'Aula Capitolare e del vano sovrastan-



te. In questa fase la Soprintendenza per i beni artistici del Piemonte provvede al restauro del prezioso organo ed alla pulitura di due tele, “La lavanda dei piedi” e “Dio creatore”. Sia l'edificio che il materiale originariamente contenuto in esso rappresentano, infatti, un grande patrimonio artistico. Gli arredi lignei e parte degli affreschi dell'Aula Capitolare, insieme all'altare appoggiato sulla parete nord, sono solo un esempio delle opere di straordinario interesse contenute. Salvo imprevisti, si pensa di poter aprire le porte dell'oratorio ai visitatori nel prossimo mese di maggio. Si pensa, infatti, di organizzare una serie di visite guidate come è stato fatto recentemente per lo storico Teatro Marengo di via Girardengo.



Un anno fa il terremoto

L'Amministrazione ricorda l'11 aprile e ringrazia i volontari

Un anno fa la terra tremava. Un grande boato e in pochi secondi numerosi edifici venivano lesionati in maniera più o meno grave, diverse attività economiche manife-

stavano problemi, pochissimi i danni alle persone e per fortuna senza gravi conseguenze.

A distanza di un anno da quella data l'Amministrazione Comunale intende ringraziare pubblicamente quanti (forze dell'ordine, vigili del fuoco, dipendenti comunali, liberi professionisti, associazioni di volontariato e cittadini) si sono prodigati nell'opera di soccorso e assistenza per intere giornate, permettendo di gestire una situazione di emergenza fino a quell'11 aprile sconosciuta nella nostra città. L'opera di ricostruzione è ormai iniziata sia in edifici pubblici che privati. Gli uffici comunali preposti stanno esaminando le pratiche per i contributi per gli edifici lesionati che lo Stato attraverso la Regione ha messo a disposizione e sono iniziate da tempo le liquidazioni degli acconti stabiliti dalle norme emanate



per l'emergenza terremoto. Sono iniziati gli interventi sugli edifici pubblici. L'Amministrazione Comunale ringrazia ancora quanti si sono prodigati durante l'emergenza riconfermando il proprio impegno perché siano date puntuali risposte ai problemi posti dai cittadini.

Uffici demografici e tributari

Dopo l'inaugurazione del 25 marzo scorso, sono pienamente operativi i nuovi uffici comunali di Palazzo Dellepiane. Si tratta degli uffici demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale) e tributari (Tributi, Ici), ai quali si accede da piazza Dellepiane (al piano terreno i primi e a quello ammezzato i secondi). I nuovi numeri di telefono sono i seguenti:

	PREFISSO 0143
TRIBUTI	772.380-772.358 772.361-772.372
ICI	772.380-772.371-772.373
FAX TRIBUTI ICI	772.359
ELETTORALE	772.377
UFFICIO ANAGRAFE	772.379
STATO CIVILE	772.383-772.384
UFFICIO ISCRIZIONI ANAGRAFICHE	772.338
UFFICIO S.A.I.A. E RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA	772.381
FAX UFF. DEMOGRAFICI	772.382

56 progetti per

Presentata in Regione la richiesta di finanziamento per i Contratti di Quartiere.

Piace l'esperimento di urbanistica partecipata: alla stesura dei progetti hanno collaborato professionisti novesi, associazioni di volontariato e culturali, le scuole cittadine ed altri enti pubblici e privati

Il 13 aprile scorso è scaduto il termine per presentare alla Regione Piemonte i progetti relativi ai "Contratti di Quartiere", strumenti innovativi finalizzati a riqualificare aree caratterizzate da degrado urbano. Anche il Comune di Novi Ligure ha partecipato al concorso per poter accedere ai finanziamenti regionali (fino ad un massimo di 10 milioni di euro) presentando un pacchetto comprendente 56 progetti. Le opere, che possono essere raggruppate in sei grandi categorie di intervento (vedi tabella), sono state elaborate per rinnovare i caratteri edilizi, incrementare la funzionalità del contesto urbano, accrescere la dotazione di servizi, del verde pubblico e migliorare la qualità abitativa anche dal punto di vista ambientale.

L'area interessata è quella del quartiere G3, della zona di via Ovada, dell'Ex Ilva e di alcune frange perimetrali del centro storico (tra cui il Parco Castello).

Tra i vari progetti, illustrati durante la seduta del Consiglio Comunale del 5 aprile scorso, sono previste le realizzazioni di nuove piste ciclabili, percorsi pedonali di collegamento ed aree verdi. Spicca il rifacimento della scuola prefabbricata "Martiri della Benedita" che prevede la realizzazione di un annesso parco giochi ed area attrezzata. Altri progetti riguardano un programma di edilizia economica popolare collegato alla costruzione di un centro diurno per portatori di handicap e di cooperative secondo i principi dell'edilizia ecocompatibile.

E' anche allo studio un sistema più razionale di utilizzo delle acque, attraverso il recupero di quelle piovane e distribuzione per scopi alimentari di acqua minerale di fonte.

Per quanto riguarda l'area intorno al Parco Castello, si è ipotizzata la realizzazione di un parcheggio seminterrato nell'attuale deposito



IPOTESI PER NUOVO PARCHEGGIO ARFEA

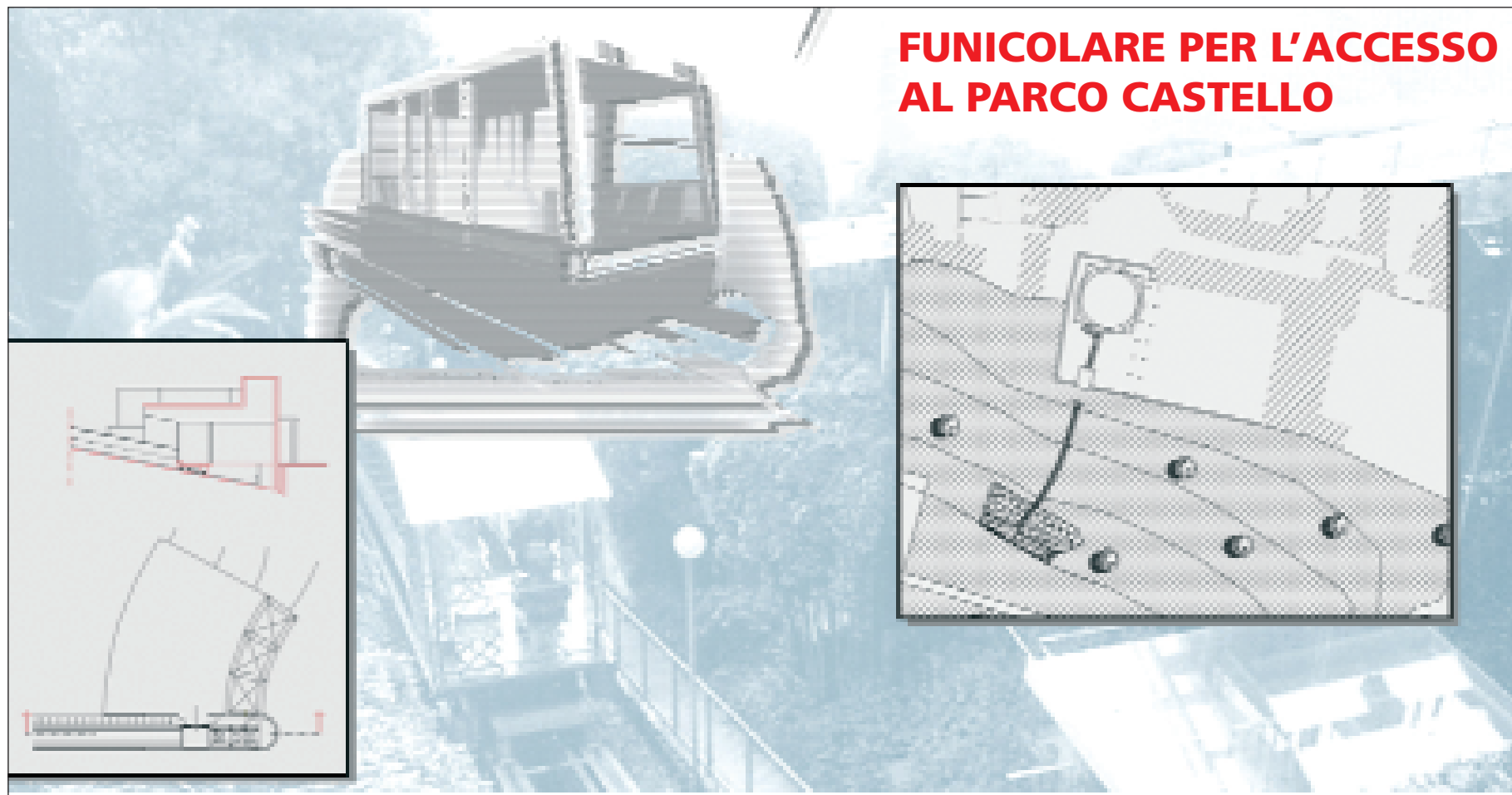
Le opere sono articolate in sei idee progetto:

- PROGETTO MOBILITA'
- PROGETTO CASA
- PROGETTO SCUOLA
- PROGETTO SPAZIO PUBBLICO
- PROGETTO BENI AMBIENTALI CULTURALI E PAESISTICI
- PROGETTO LAVORO E SVILUPPO LOCALE

Il Programma, pensato per uno sviluppo quinquennale, comporta nel suo complesso impegni di risorse per poco più di 64 milioni: circa il 15% è pensato a carico del bando, il 16,6% è a carico di altre risorse pubbliche, il 16,7% è frutto dell'apporto di soggetti privati, la restante parte rappresenta l'impegno di risorse comunali a diverso titolo.

degli autobus Arfea ed un parcheggio nei pressi di piazza Sant'Andrea collegato al Parco stesso attraverso un ascensore. Questo per permettere una maggiore fruibilità del polmone verde cittadino. Soddisfatto l'Assessore all'Urbanistica, **Lorenzo Robbiano**, che ha voluto ringraziare i tecnici novesi che hanno prestato la loro opera gratuitamente per l'elaborazione dei progetti: «E' un segnale estremamente positivo che segna una strada sicuramente da seguire in futuro. Oltre a molti professionisti novesi sono state coinvolte associazioni di volontariato, culturali, le scuole cittadine, l'Asl ed il Consorzio Servizi alla Persona. Ritengo sia importante raccogliere i contributi di più soggetti, soprattutto quando si è in presenza di scelte fondamentali in materia urbanistica».

FUNICOLARE PER L'ACCESSO AL PARCO CASTELLO



cambiare la città



NUOVO PARCO URBANO AREA EX-ILVA

A. PROGETTO MOBILITA'

- A1 Parcheggio seminterrato e rilocalizzazione del deposito Arfea in Z.3
- A2 Movicentro - Parcheggio interrato
- A3 Movicentro - sistema intermodale
- A4 Permeabilità della linea ferroviaria storica
- A5 Parcheggio di attestamento al centro storico - Asl - scuola
- A6 Allargamento sottopasso di via Crispi
- A7 Parcheggio seminterrato e accessibilità verticale al parco Castello

B. PROGETTO CASA

- B1 Nuovo complesso residenziale UNICAPI
- B2 Riarticolazione del comparto G3 - nuove residenze ATC in G3.5
- B3 Riarticolazione del comparto G3 - conferma e ri-sistemazione a spazi comuni in G3.2
- B4 riqualificazione del patrimonio ATC in area G3.2
- B5 Centro diurno e alloggi ANFFAS in G3.5
- B6 Realizzazione di RSA e centro diurno integrato
- B7 Progetto "bollicine" per l'erogazione domestica di acqua minerale
- B8 Reti duali

C. PROGETTO SCUOLA

- C1 Realizzazione di un nuovo edificio scolastico
- C2 Ristrutturazione palestra e nucleo sperimentale
- C3 Aree verdi
- C4 Mobilità "dolce"
- C5 Realizzazione nuova palestra Liceo Amaldi

D. PROGETTO SPAZIO PUBBLICO

- D1 Riqualificazione di via Ovada
- D2 Recupero funzionale spazio aperto tra S. Rocco e Teatro Ilva

- D3 Piazza S. Rocco Museo dei Campionissimi: nuovi percorsi ciclopedonali di collegamento
- D4 Recupero funzionale via Giordano Bruno
- D5 Riqualificazione Viale Romita e Strada Pasturana: nuovi percorsi ciclo pedonali
- D6 Riqualificazione Via Rattazzi
- D7 Riqualificazione c.so Piave e mura storiche
- D8 Realizzazione di un parco urbano nell'area Z.1.2

E. PROGETTO BENI AMBIENTALI CULTURALI E PAESISTICI

- E1 Recinzione e pista ciclabile interno al parco castello
- E2 Sistemazione ambientale e arredo urbano del parco castello
- E3 Rifunionalizzazione dell'edificio storico S. Andrea ad uso per associazioni
- E4 Salita "dolce"
- E5 Restauro Oratorio SS. Trinità - adeguamento a finalità culturali
- E6 Bonifica area ex Ilva

F. PROGETTO LAVORO E SVILUPPO LOCALE

- F1 Attività di accompagnamento del Contratto
- F2 Scuola di musica e accoglienza a basso costo nell'ex Oratorio SS. Trinità
- F3 Town Center Management - Sede e attività di divulgazione
- F4 Promozione delle imprese e del commercio nel nuovo Centro Fieristico
- F5 Creazione di nuove attività artigianali e commerciali e formazione locale
- F6 Sportello ASL - Assistenza giovani
- F7 Progetto Solferino: rifunionalizzazione del seminterrato ad uso laboratorio
- F8 Contratto Ambiente
- F9 Progetto Agenda 21

Nuova area verde al Lodolino

La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un'area verde attrezzata nella zona G6 (Lodolino). Si tratta di una superficie di circa 14 mila metri quadri situata alle spalle del "Novi Bowling".

Il nuovo giardino pubblico sarà suddiviso in due parti. Nella prima sorgerà uno spazio polifunzionale in grado di ospitare un campo da calcetto e da pallacanestro. Intorno si snoda un percorso ciclabile, utilizzabile anche per passeggiare o correre, in cui saranno creati leggeri dislivelli per renderlo più vario. Il parco si completa con un gioco "teleferica" posto su una zona inghiaia e contornata da un cordolo in legno. Verranno, inoltre, piantumati numerosi soggetti arborei di diverse varietà che contribuiranno a creare zone d'ombra, siepi e macchie di colori a fioritura stagionale. L'arredamento di tutto il giardino comprende panchine, cestini portarifiuti, portabiciclette, fontanelle in ghisa e pali per l'illuminazione. L'area sarà interamente recintata e, in corrispondenza degli accessi, saranno posti cartelli esplicativi riportanti anche i divieti all'interno del giardino. Il progetto prevede una spesa di circa 256 mila euro.

Asfaltature

Partiranno tra breve una serie di interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto stradale di alcune vie cittadine. Le strade interessate sono: via San Giovanni Bosco, via Raggio, via Bellini, via Pavese, via Testa, viale Saffi e via Verdi. I lavori comportano una spesa totale di circa 100 mila euro.



Con la firma dell'atto costitutivo è nata ufficialmente la "Fondazione Teatro Marengo", che ha lo scopo di ristrutturare lo storico edificio e, successivamente, di gestirne le attività culturali. La cerimonia, che ha sancito l'unione tra il Comune di Novi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si è svolta il 25 marzo scorso. L'intervento di recupero riconsegnerà alla città un piccolo gioiello architettonico ed un fondamentale tassello della propria storia culturale.

Al nuovo soggetto giuridico la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria apporta un ammontare significativo di fondi, pari a 2.580.000 euro, necessari alla ristrutturazione del Teatro, mentre il Comune di Novi conferisce l'immobile stesso, nello stato attuale, oltre una quota tale da consentire il completamento della ristrutturazione preventivata in 4.500.000 circa di euro. Viva soddisfazione è stata espressa dal Sindaco Mario Lovelli e dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, per la positiva conclusione del lungo iter.

"Finalmente il Teatro Marengo tornerà a splendere – ha commentato Lovelli -. Oggi è stato compiuto il primo e fondamentale atto per restituire alla città uno degli edifici più rappresentativi dal punto di vista architettonico, storico e culturale. La ristrutturazione e la futura gestione del Teatro rappresentano un traguardo importante in grado di ampliare le attività culturali cittadine ed aumentare la capacità attrattiva della nostra città anche sotto l'aspetto turistico. A nome della città, formulo i migliori auguri affinché la Fondazione possa raggiungere quei risultati che tutti noi ci attendiamo".

"L'iniziativa promossa – ha dichiarato Pittatore – rientra nell'ottica di realizzazione di strutture stabili destinate al recupero di beni di valore storico ed artistico e, nel contempo, a produrre rilevanti impatti in termini di sviluppo del territorio. Va, inoltre, considerato che tale tipologia di progetti è il frutto di priorità individuate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Indirizzo della Fondazione attraverso il proficuo confronto operato con le variegate realtà locali".

Contestualmente alla firma dell'atto costitutivo sono stati resi noti i nomi dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che riportiamo a lato.

Nella stessa giornata il Teatro è stato aperto al pubblico, un evento atteso da anni che ha fatto registrare oltre 6 mila visitatori e che si è ripetuto nel fine settimana successivo. I novesi, e non solo, hanno così potuto ammirare gli interni della struttura illuminati da una luce calda e soffusa. A rendere ancora più suggestiva l'atmosfera, la diffusione delle arie della "Norma" e della voce di Carmelo Bene, vera e propria icona del tea-

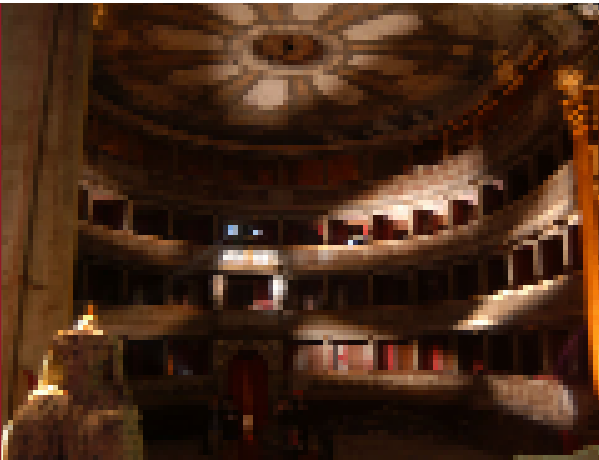


tro italiano. Un momento davvero emozionante che ha fatto da degna cornice all'intera manifestazione.

Nella foto a sinistra: il sindaco Lovelli firma l'atto costitutivo. Sullo sfondo il presidente della Fondazione Cral, Gianfranco Pittatore. A fianco, da sinistra il vice presidente della Fondazione Marengo avv. Gian Piero Mazzone ed il presidente il M° Gian Marco Bosio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	M° Gian Marco Bosio
Vice Presidente	Avv. Gian Piero Mazzone
Consiglieri	Dino Biagio Bergaglio Dr. Corrado Calvo Ing. Paolo Ravera Dr. Roberto Rossi Arch. Renzo Sartorio Dr. Osvaldo Semino
Collegio dei Revisori	Rag. Ornella Bisio Dr. Vito Drago Prof. Egidio Rangone
Supplenti	Dr. Maurizio Malovini Rag. Carlo Frascarolo



Brevi cenni storici

1837, per iniziativa di 37 privati cittadini novesi, viene dato inizio alla costruzione del Teatro su progetto del civico Architetto Giuseppe Becchi*.

Il Comune contribuisce con uno stanziamento di 1500 lire dell'epoca.

2 ottobre 1839, giorno onomastico del Sovrano Carlo Alberto cui il Teatro era stato intitolato con "Regie Patenti", inaugurazione. La stagione prevedeva ben tre "opere serie in musica", Beatrice di Tenda e Puritani di Vincenzo Bellini, Belisario di Gaetano Donizetti.

1866, la proprietà del Teatro viene acquisita dal Comune di Novi Ligure.

1898, ingrandimento del palcoscenico e illuminazione elettrica.

1906, il Teatro diventa anche cinema.

1927, anche i palchi dei 37 azionisti vengono espropriati dal Comune che diventa proprietario dell'intero immobile.

1945, il Teatro viene intitolato al compositore novese Romualdo Marengo, autore tra l'altro del noto "Ballo Excelsior".

L'attività viene sospesa nel secondo dopoguerra.

1978-1984, lavori straordinari di manutenzione e consolidamento.

2004, nasce la Fondazione Teatro Marengo per il definitivo restauro e recupero funzionale e strutturale.

* per la progettazione del Teatro il civico architetto Becchi si avvale della consulenza del "Signor Architetto Cavaliere Canonica" di Milano consulente tra l'altro dell'architetto Carlo Barabino progettista del Teatro Carlo Felice di Genova.

La grande musica della Polizia di Stato

Applauditissimo il concerto del Festival Marengo



Il pubblico delle grandi occasioni ha applaudito il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato, tenutosi il 27 marzo, che ha rappresentato la prima parte del Festival Marengo.

Oltre mille persone hanno gremito il centro fieristico Dolci Terre di Novi, affascinati dall'esecuzione dell'orchestra diretta dal **Maestro Maurizio Billi (nella foto)**. L'ensemble della Polizia di Stato è composta da 105 elementi ed è famosa a livello internazionale per l'elevata qualità interpretativa e l'originalità del repertorio e degli arrangiamenti proposti.

Tra il primo ed il secondo tempo il Sindaco Mario Lovelli e l'Assessore alla Cultura Guido Firpo hanno premiato il giovane musicista belga Jelle Tassyns, vincitore della prima edizione del concorso internazionale per Banda intitolato al celebre musicista e compositore novese Romualdo Marengo. Attualmente è in preparazione la seconda edizione del fortunato concorso che premia la migliore opera originale composta per orchestra di fiati e percussioni. L'estratto del bando è consultabile sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.noviligure.al.it. E' possibile iscriversi fino al 31 luglio 2004.

La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei rappresentanti dei gruppi consiliari. Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti

A pochi mesi dalla scadenza del mandato, l'Assemblea cittadina stila il bilancio di 5 anni d'attività

Con le elezioni amministrative del prossimo giugno i cittadini novesi andranno a rinnovare il Consiglio Comunale. Forse non tutti sanno che dai 30 componenti attuali si passerà a 20. Questo perché la popolazione di Novi, dal 1999 ad oggi, è scesa sotto la soglia dei 30 mila abitanti. Avvicinandosi la fine del mandato, è possibile stilare un bilancio dell'attività svolta. I numeri indicano meglio di tante parole l'ingente mole di lavoro passata dai banchi dell'Assemblea. Al 5 aprile 2004 il Consiglio si è riunito 97 volte, ma è possibile che prima della fine della legislatura si arrivi a quota 100. In totale le delibere approvate sono state 359; 5 le sedute aperte, convocate su temi molto sentiti dalla città (ad esempio il terzo valico, il terremoto, la tragica vicenda di Erika e Omar). Caso piuttosto raro per un organo istituzionale, il Consiglio novese si è riunito anche ad agosto, precisamente il giorno 10 del 2001 per approvare un'integrazione alla variante del P.R.G. necessaria al futuro insediamento Campari. Il Presidente, Giovanni Malfettani, non nasconde la

sua soddisfazione e ringrazia coloro che hanno contribuito a raggiungere questi risultati: «Tutti i Consiglieri, i Capi Gruppo, i Presidenti delle Commissioni hanno dato un prezioso apporto. In particolare ringrazio il Vice Presidente, Rita Martini, insieme ai suoi predecessori, Francesco Giannattasio e Aureliano Regoli. In questa legislatura sono stati affrontati temi particolarmente importanti che hanno contribuito a risolvere molti problemi e hanno gettato le basi per il futuro sviluppo della città. E' stato approvato il nuovo regolamento del Consiglio Comunale, che ha sostituito quello risalente ad oltre dieci anni fa, e sono state apportate tre modifiche allo Statuto Comunale vigente. Infine – conclude il Presidente Malfettani – voglio ancora ringraziare tutti gli uffici comunali per la preziosa e puntuale collaborazione prestata e in particolare il Segretario Generale, dr. Angelo Lo Destro, e tutto il personale della Segreteria e dell'Ufficio Stampa».

Come curiosità statistica vi proponiamo la classifica delle presenze dei singoli consiglieri (aggiornata

al 5 aprile 2004). Tra quelli eletti nel 1999 il primo posto spetta al Presidente Giovanni Malfettani (97 su 97 sedute), seguono il Sindaco Mario Lovelli e Francesco Giannattasio (96), Giovanni Bolognesi, Germano Marubbi, Maria Rosa Porta, Ernesto Torlaschi (95), Francesco Soro e Vito Ziccardi (94), Andrea Sisti, Giacinto Smacchia e Piero Vernetti (92), Mauro Carrea (91), Costanzo Cuccuru (89), Vittorio Daghino (86), Federico Tuo (85), Giacomo Orlando (84), Raffaella Demicheli (76), Rita Martini (75), Angelo Ravera (68), Roberto Brollo (61), Mario Angeli (45), Antonio Morettini (43), Marco Bertoli (38). Tra i Consiglieri subentrati nel corso del mandato è in testa Stefano Berrino (86 presenze su 86 sedute), seguono Graziano Moro (84/91), Gianfranco Coscia (66/67), Maria Teresa Iannazzo (58/67), Giovanni Agapito (44/46) Camillo Aciri e Paola Cavanna (32/36). Infine, tra quelli dimessisi nel 1999 troviamo Chiara Vignola (48/57), Oreste Soro (26/26), Romano Cabella (25/26), Carrozzi Michele e Aureliano Regoli (7/7) e Gianluigi Montessoro (2/2).

A GIUGNO LE ELEZIONI

Il **12 e 13 giugno** si torna alle urne per eleggere i membri italiani al Parlamento europeo e per rinnovare gli organi istituzionali di provincia e comuni. Il cosiddetto "election day", infatti, riunisce in unico fine settimana le elezioni europee ed amministrative.

Le operazioni di voto si svolgono **dalle 15 alle 22 di sabato 12** e dalle **7 alle 22 di domenica 13 giugno**.

Gli eventuali ballottaggi per le amministrative si tengono dopo due settimane, quindi sabato 26 e domenica 27 giugno.

Nei seggi elettorali i cittadini novesi troveranno tre schede, una per scegliere i rappresentanti al Parlamento europeo e due per le amministrative.

Alle elezioni comunali si vota per eleggere il Sindaco ed il Consiglio Comunale (al voto di lista si può associare una sola preferenza), a quelle provinciali il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale (sulla scheda, a fianco del simbolo della lista, è già prestampato il nome del candidato consigliere).

Tagli ai Comuni e meno servizi dal Governo Berlusconi

L'11 marzo il consiglio comunale della nostra città ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2004, con il voto contrario dell'opposizione. Nonostante il governo Berlusconi, dia sempre meno trasferimenti e risorse ai comuni, il bilancio per l'anno in corso si qualifica positivamente per la scelta di mantenere inalterate tariffe e tributi comunali, a fronte di servizi sempre più migliorati e ampliati e per le molte realizzazioni importanti previste. Ma che garanzie per il futuro può offrire il governo nazionale che annuncia la riduzione delle tasse, ma che rinvia a non si sa quando l'indicazione del COME tagliare e soprattutto del DOVE reperire le ingenti risorse senza provocare il collasso del debito pubblico? La cosiddetta finanza creativa del ministro Tremonti mostra ormai la corda. Oltre una serie di UNA TANTUM e di condoni agli evasori per tamponare le falle della spesa pubblica c'è solo il vuoto di idee per il futuro, ammantato da annunci demagogici e scopertamente preelettorali. L'Europa è in allarme e invia il suo altolà: gli sconti fiscali vanno finanziati. I cittadini contribuenti conoscono già la beffa costituita da una riduzione delle tasse sempre benvenuta, cui corrisponde una riduzione delle risorse agli enti locali, con la conseguenza di un aumento delle imposizioni da parte di questi enti e un aumento dei costi dei servizi o di uno scadimento dei loro standards. L'obiettivo sbandierato di ridurre la pressione fiscale, rimodulando le aliquote Irpef, pone in rotta di collisione, in primo luogo lo Stato e i Comuni. Nel corso degli anni le esigenze di contenimento della finanza pubblica hanno provocato un calo sempre più accentuato dei trasferimenti erariali alle comunità locali. Se consideriamo 100 il valore dei trasferimenti del 1990, nel 2004 i Comuni ricevono 63. Gli enti locali non possono contare su risorse proprie se non in misura limitata e aggiuntiva alla fiscalità generale. Sino ad oggi il perno della manovra tributaria è stato l'Ici. L'addizionale Irpef è praticamente bloccata e quindi indisponibile per gli enti locali. A minori trasferimenti non rimarrà loro, quindi, che tagliare sui servizi, cioè sul sostegno alle fasce più deboli della popolazione. E' questo l'obiettivo del governo Berlusconi?

Giovanni Malfettani
Partito dei Comunisti Italiani

Claudio Raffaghella
Unione Democratici di Centro - UDC

Margherita determinante per il programma amministrativo

Siamo al termine dei nove anni di mandato del sindaco Lovelli e del consiglio comunale in carica. Fra poco saremo chiamati ad esprimere il nostro giudizio sull'operato dell'amministrazione e sulla coalizione che l'ha sostenuta e che si ripropone compatta all'attenzione degli elettori. Un giudizio che, a nostro avviso, sarà largamente positivo in considerazione delle scelte operate e della capacità dimostrata nell'affrontare le difficoltà e programmare il futuro. Come Margherita riteniamo di aver dato, negli ultimi anni, un apporto determinante nell'assicurare continuità e governabilità all'amministrazione, sostenendo un programma di interventi innovativo sia per i contenuti che per le modalità di approccio ai problemi. Una linea di condotta responsabile di condivisione e compartecipazione nelle scelte che ha prodotto risultati visibili e consistenti, tali da segnare una profonda trasformazione nel processo di sviluppo della città, che ha interessato sia il settore e economico che quello dei servizi. Uno sviluppo che presenta, altresì, caratteri diversi e più complessi rispetto al passato. Ciascuno di noi può infatti constatare che Novi, nell'ultimo decennio, è gradualmente e profondamente cambiata: nella composizione sociale e famigliare, nel modo di lavorare, vivere, abitare, nelle scelte di studio e formazione, nelle aspettative di vita e di sicurezza. Ci sono quindi problemi nuovi per le famiglie, per i giovani e per gli anziani, per chi cerca un lavoro, una casa, per chi ha bisogno di assistenza. Problemi che spesso, oggi, ci si trova ad affrontare da soli. Occorre, perciò, che il programma della nuova amministrazione tenga conto anche di queste nuove aspettative. In un periodo infatti caratterizzato da grandi precarietà ed incertezze, ad un programma di sviluppo economico sostenibile e diversificato, già avviato ed in parte realizzato, si rende sempre più necessario affiancare un maggiore e più incisivo impegno nei servizi alle persone, ampliando anche in questo campo le collaborazioni esterne disponibili. Anche per tale ulteriore aspetto diventa perciò indispensabile che, come si sta facendo, il nuovo programma vada elaborato e poi attuato con il concorso dei diversi gruppi sociali e professionali della città, adottando auspicabilmente una modalità di governo aperta, solidale e condivisa. Un atteggiamento politico, ispirato ai principi della partecipazione e coesione sociale, quali caratteri distintivi del centrosinistra. Una scommessa che, contro gli increduli, si può vincere per adesso e per il futuro.

Vito Ziccardi
Margherita e Indipendenti per Novi

Svolto ruolo di forza di opposizione

Cari novesi, sta per terminare un altro mandato amministrativo e sento il dovere, a nome mio e della lista civica "Insieme per Novi", di rassegnare nelle vostre mani il mandato che mi avete conferito nel 1999. Fedeli al mandato ricevuto cinque anni fa, abbiamo svolto il nostro ruolo di forza di opposizione al regime neo, post, paleo e vetero comunista. Il nostro sforzo di dare a Novi la "normalità" politica che ogni comunità democratica merita prosegue con forme diverse dal passato. Infatti siamo in fase di perfezionamento di un progetto politico, da sottoporre al vostro giudizio, che vede nella candidatura a sindaco di Giuseppe Ponta il punto cardine di un'alleanza che comprende tutta l'area socialista, repubblicana e liberale su un unico progetto che si sintetizza nella sigla "Novi Città Futura". Tale progetto vede allineati in un unico obiettivo tutti i partiti della Casa delle Libertà e forze della sinistra decise a cambiare registro. Per questo non facciamo spicciose distinzioni di schieramenti. In politica, come insegna la dottrina di Niccolò Machiavelli, il fine giustifica i mezzi ed il nostro fine è dare a Novi, l'altra Novi, quella costretta nell'ombra da troppi decenni, di dimostrare capacità di gestione manageriale e di nuova fantasia. Infatti, l'economia novese stenta a riprendere fiato per colpa di una politica rinunciataria degli ultimi anni che ci ha visti sempre a rimorchio di decisioni altrui senza aver la capacità di svolgere quel ruolo di centro zona che avrebbe dovuto essere il volano della nostra economia. A patirne le conseguenze è il commercio cittadino e, salvo eccezioni, l'ambito industriale produttivo che fatica a trovare una sua dimensione dopo i decenni opulenti della grande industria pubblica. L'apertura della Campari non tragga in inganno, è una positiva eccezione, sostenuta da tutti i gruppi consiliari, che si spera possa rappresentare un segnale di svolta nella riconversione produttiva novese che affida particolarmente alle piccole e medie imprese il compito di creare il necessario sviluppo. Anche la macchina burocratica sta vivendo anni difficili e stenta a dare al cittadino quella qualità di servizio doverosa. Non è per demerito delle maestranze ma per via di volontà politiche, spesso vessatorie, originate da un "dominio" politico che mira a strumentalizzare tutto a fini "particolari". In questi ultimi mesi si aprono in città cantieri e si sprecano le inaugurazioni di strutture e servizi e gli inviti a convegni di ogni sorta. E' una consuetudine negativa di chi vuole dimostrare grande dinamismo confidando nella scarsa attenzione degli amministratori e nel loro benevolo voto elettorale. Quando si governa le cose si devono fare al momento giusto e con il giusto impiego di risorse. Fare semplicemente il proprio dovere non deve comportare automaticamente il consenso, anche perché tutto viene fatto solo ed esclusivamente con i soldi che voi, cari cittadini, avete già sborsato con le varie imposte. Arrivederci in campagna elettorale per spiegare meglio queste tematiche e per stabilire quel nuovo rapporto che ci consenta di costruire "Novi Città Futura".

Costanzo Cuccuru
Insieme per Novi

Scelte urbanistiche e coinvolgimento

Si chiamano "Contratti di Quartiere" e sono previsti dalla normativa per favorire interventi di recupero urbano in aree che presentino condizioni di degrado sociale ed edilizio. Il Comune di Novi ha deciso di partecipare all'iniziativa, candidandosi a ricevere cospicui finanziamenti per intervenire su diverse zone della città: dal G3 a via Ovada, dalle vecchie ferriere ILVA a piazza del Maneggio, da parte del centro storico alla collina del Castello.

Dopo una prima interessante analisi su alcuni indicatori demografici e socio-economici relativi alla porzione di città coinvolta, è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale una serie di progetti, elaborati da professionisti locali che hanno prestato la loro opera gratuitamente. Sulla base di tali progetti, la nostra città concorrerà all'assegnazione dei fondi.

Sono stati ipotizzati 56 interventi che vanno dall'edilizia popolare e cooperativa alla viabilità, dal razionale utilizzo delle acque ai parcheggi, dal rifacimento della scuola Martiri della Benedicta ad opere per rendere più accessibile il parco Castello. I Democratici di Sinistra hanno voluto sottolineare in particolare l'importanza del metodo seguito, che ha consentito il coinvolgimento di tecnici esterni al Comune, offrendo al Consiglio Comunale ed alla Giunta una visione più articolata dei problemi e delle possibili soluzioni. Si tratta in sostanza di quella che, già nell'elaborazione del Piano "Emilio" su viale Pinan Cichero, è stata definita "urbanistica partecipata": coinvolgere la città, in modo costruttivo e non demagogico, sulle scelte più importanti e destinate ad incidere maggiormente sull'assetto futuro del nostro territorio.

Quindi, a prescindere dal destino che avranno le singole opere proposte (che dipenderà sia dalla disponibilità effettiva di adeguate risorse finanziarie, sia da una discussione nel merito dei singoli interventi, che dovrà coinvolgere più in generale i cittadini interessati), ci pare che il dato più significativo e la vera novità del lavoro fatto in queste settimane sui Contratti di Quartiere stia proprio nel metodo. Un metodo che sta già dando buoni frutti e che, a nostro avviso, dovrà essere utilizzato molto in futuro, perché in grado di garantire un coinvolgimento vero ed efficace dei cittadini nelle scelte amministrative.

Germano Marubbi
Democratici di Sinistra

Le scelte dello Sdi

Il 13 di giugno, quando i cittadini novesi saranno chiamati alle urne per rinnovare gli Organi amministrativi si troveranno sulla scheda un simbolo di lista civica "NOVI CITTA' FUTURA" con candidato sindaco Giuseppe Ponta. E subito capiranno che quella lista rappresenta l'area del riformismo socialista al quale Ponta ha dedicato per decenni tutto il suo impegno di politico e di amministratore. Ma non solo. Scorrendo i nomi dei candidati gli elettori ritroveranno anche nomi noti della novesità repubblicana e di autorevoli esponenti socialisti che all'indomani della diaspota fecero opzioni diverse dall'appartenenza allo Sdi. Insomma, NOVI CITTA' FUTURA è riuscita a mettere insieme tutte le anime della tradizione riformista italiana, quella autentica, quella che non ha mai ceduto alle suggestioni e alle utopie dell'estremismo: una coalizione di forze, ciascuna con una propria identità ma, insieme, garanti di un sicuro e storico ancoraggio democratico. Proprio queste caratteristiche della Lista vanificano il tentativo della sinistra-centro che sostiene Lorenzo Robbiano (Ds-Comunisti Italiani-Rif.Com-Lista Di Pietro-Margherita) di presentare Giuseppe Ponta come il "candidato della destra".

Questo tentativo nasconde in realtà un imbarazzo: quello di potersi presentare come progressisti, innovativi, nuovi, quando, in realtà, la coalizione pro Robbiano rappresenta la conservazione dello status quo cittadino con il mantenimento di tutti i centri di potere politico ed economico nelle mani diessine (poche briciole per gli alleati). Conservazione significa soprattutto mantenere gli stessi uomini negli stessi posti, adottare comportamenti consolidati nel tempo, perseverare nelle stesse politiche, non correggere gli errori, autoassolversi da ogni eventuale responsabilità di cattiva amministrazione. Ed è su queste linee, appunto, che si muove la coalizione pro Robbiano, una corazzata sulla quale si sono imbarcate tutte le forze che si autoproclamano progressiste ma che, in verità, operano perché niente a Novi cambi. Eppure, diciamoci la verità, non tutto va bene nella nostra città. Pensiamo, ad esempio, alla raccolta rifiuti: un problema che ci tocca tutti da vicino e che offre un'immagine sconsolante delle nostre strade con cumuli di sacchetti di spazzatura lasciati ad ogni incrocio, al centro come in periferia. Oppure alla sicurezza: non un euro nel bilancio di previsione 2004 destinato alla videosorveglianza (già introdotta in tutti i principali centri della nostra Provincia) e neppure presa in considerazione l'ipotesi di sollecitare l'insediamento di un Commissariato di P.S., tenuto conto che la nostra città (come hanno confermato i più recenti fatti di cronaca) è al centro di un'importante rete di traffici criminali. Ma sono anche molte altre le cose che vorremmo: una politica urbanistica innovativa che proceda per progetti e che colga l'occasione del Terzo Valico per ridisegnare la città oggi divisa in due parti distinte dalla ferrovia; un Comune "leggero" gestito con criteri manageriali (city manager) e con l'adozione, non solo formale, di moderni criteri di valutazione e di relazione che premio i meritevoli e migliorino la qualità del servizio ai cittadini (job evaluation-customer satisfaction etc.); una valutazione lucida razionale e documentata dell'impatto ambientale del termovalorizzatore, valutazione che tenga conto dell'identità territoriale del Novese e delle sue specifiche vocazioni economiche (aziende dolciarie, Campari, vitivinicoltura, etc.); una cura e tutela estetica cittadina che legittimi, almeno in parte, le ambizioni turistiche(?) della città, ma che, soprattutto, offra un decoro formale al visitatore anche occasionale; una attenzione particolare agli agricoltori ai quali va riconosciuto il ruolo di interlocutori primari sulle tematiche ambientali; un impegno dell'Ente locale verso i vitivinicoltori del Novese per un allargamento alla produzione del nostro territorio della fascia di tutela Gavi di Gavi d.o.c.g. oggi limitata alla sola produzione gavesse. Queste sono alcune delle indicazioni programmatiche che la lista "NOVI CITTA' FUTURA" si propone di portare all'attenzione degli elettori. Ed è sulla base della condivisione di queste linee programmatiche che lo SDI ha deciso di dare la propria adesione proponendo uno dei suoi uomini più rappresentativi, Giuseppe Ponta, a candidato sindaco della città.

Angelo Ravera
Socialisti Democratici Italiani

Con il Giro arriva la settimana rosa

Il 10 maggio dal Museo dei Campionissimi parte la Novi-Pontremoli. Tante le iniziative di contorno

Finalmente ci siamo. Il 10 maggio si corre la seconda tappa del Giro d'Italia, la Novi - Pontremoli. Un percorso breve (183 km), ma nervoso, con il passo del Bocco e quello del Brattello a soli 19 km dall'arrivo. Una tappa spettacolare che prenderà il via dal tempio del ciclismo, il Museo dei Campionissimi dedicato ai mitici Coppi e Girardengo. La carovana sfilerà per il centro cittadino attraverso via Ovada, corso Piave, corso Marengo, via Girardengo e via Roma per poi immettersi in via Raggio dove, appena dopo l'Ospedale San Giacomo, è fissato il Km 0 e quindi la partenza effettiva della gara. I Comitati di tappa (quello tecnico e quello d'onore) hanno elaborato una serie di iniziative che caratterizzeranno la settimana rosa.

Questo il programma: **vetrine in rosa** (dal 1° all'8 maggio); **In**

Punta di Pedale... musica teatro e danza a cura del centro danza "Roberta Borello" (1° maggio ore 21); **Weekend al Museo con Gusto** con Asperia-Coldiretti-Comunità montana Val Lemme-Consortio Tutela del Gavi (8-9 maggio); **"Bicicletta: mito della nostra città"**, a cura della 3°C Scuola Media Boccardo (8-9 maggio); inaugurazione mostra **"Storia del Giro d'Italia"** e donazione della **maglia di Costante Girardengo** Campione d'Italia (8 maggio dalle ore 18); **Giro delle Pro Loco** ed esposizione bici da corsa (9 maggio, dalle ore 15); **gimcana del Giro**, bambini in bicicletta (9 maggio, dalle ore 15); **annullo filatelico, premiazione biscuola, donazione della bicicletta di Marco Pantani, Mario Cipollini incontra i bambini** (10 maggio, dalle ore 8 in avanti). **La partenza del Giro** è prevista per le **ore 11,30**.

DOMENICA 25 APRILE

Il Giro dell'Appennino

Domenica 25 aprile appuntamento con la 65esima edizione del "Giro dell'Appennino" organizzato dall'U.S. Pontedecimo Sezione Ciclismo. Saranno oltre un centinaio i corridori, in rappresentanza di una ventina di squadre, a darsi battaglia in questa gara che ha visto le vittorie dei più grandi campioni di tutti i tempi: da Coppi a Felice Gimondi, da Baroncchelli a Gianni Bugno a Francesco Moser. La novità di quest'anno è il passaggio davanti al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Gli organizzatori, infatti, hanno voluto rendere omaggio a questo tempio del ciclismo che sta diventando, ormai, un punto di riferimento per tutti gli appassionati delle due ruote. Il Giro dell'Appennino, inserito tra le manifestazioni ufficiali di Genova 2004 Capitale Europea della Cultura, partirà dal capoluogo ligure alle ore 11 per arrivare a Pontedecimo tra le 15.30 e le 16. Sono previsti due passaggi in città, il primo attorno alle 12.30 ed il secondo dopo circa mezz'ora. Anche quest'anno il momento più emozionante della manifestazione sarà il passaggio sul Passo della Bocchetta posto a 772 metri. Una vera e propria gara nella gara accompagnata da migliaia di appassionati che sin dalle prime ore del mattino si accalcano tra i tornanti sulle alture di Campomorone.



COMITATO D'ONORE

Presiede: il Sindaco **Mario Lovelli** (Vice Sindaco - **Guido Trespioli**) ; **Guido Firpo**, Ass. allo Sport del Comune di Novi; **Lorenzo Robbiano**, Ass. al Turismo del Comune di Novi; **Giovanni Malfettani**, Presidente del Consiglio Comunale di Novi; **Giancarlo Ceruti**, Presidente della FCI (Federazione Ciclistica Italiana); **Enzo Ghigo**, Presidente Regione Piemonte; **Ettore Racchelli**, Ass. allo Sport e al Turismo Regione Piemonte; **Fabrizio Palenzona**, Presid. Provincia Alessandria (Vice Pres. **Daniele Borioli**); **Armando Pagella**, Ass. allo Sport Provincia di Alessandria; **Gian Carlo Caldane**, Ass. al Turismo Provincia di Alessandria; **Palo Filippi**, Ass. alla Promozione prodotti tipici Provincia di Alessandria ; **Ferruccio Ugllione**, Presidente regionale FCI; **Ferdinando Ansaldo**, Presidente provinciale FCI; **Roberto Pareti**, Presidente provinciale CONI; **Tarcisio Persegona**, Presidente Fondazione Museo della Bicicletta Serravalle; **Nazareno Fermi**, giornalista "Tuttosport"; **Fausto Cartasegna**, già tecnico FCI; **Massimo Gemme** - **Raffaele Montecucco**, Società Ciclistica "Fausto Coppi"; **Rino Olivieri**, Società Ciclistica "Pietro Fossati" ; **Salvatore Scafuri** - **Massimo Subbrero**, Società Ciclistica "Progetto Ciclismo" ; **Maurizio Scordino**, Direttore "Il Novese" ; **Gino Fortunato**,

Direttore "Il Nostro Giornale"; **Pier Giorgio Pruzzi**, Direttore de "Il Popolo"; **Luciano Asborno**, giornalista de "Il Piccolo"; **Massimo Putzu**, giornalista de "La Stampa"; **Romano Pasquale**, giornalista de "Il Secolo XIX" e Direttore "Panorama di Novi"; **Massimo Merlano**, rappresentante "Consortio Turistico Terre di Fausto Coppi"; **Andrea Quaglia** - **Quattordio Tiberio** - **Gianfranco Pizzorno** - **Emiliano Bracco** - **Pierfranco Pallavicini** - **Ezio De Benedetti**, rappresentanti delle Associazioni di categoria; **Ettore Milano**, ex corridore; **Andrea Carrea**, ex corridore; **Ettore Giacchero**, ex corridore; **Mario Gervasoni**, ex corridore; **Pierino Zanelli**, ex corridore; **Angelo Fausto Coppi**; **Marina Coppi Bellocchio**; **Piero Coppi**, Sindaco di Castellania; **Costanza Girardengo**; **Carletto Girardengo**; **Gina Girardengo**

COMITATO TECNICO-ESECUTIVO

Angelo Lo Destro (direttore generale); **Claudio Odino** (percorso di tappa, sistemazione carovana); **Roberta Nobile** (promozione eventi e turismo); **Paolo Ravera** (lavori pubblici necessari); **Armando Caruzi** (viabilità e sicurezza); **Michele Carrozzi** (ufficio stampa, accrediti); **Chiara Vignola** (mostre ed eventi al Museo, progetto biscuola).

Mille granfondisti e parecchie centinaia di persone al seguito hanno decretato il successo della terza edizione della Gran Fondo Dolci Terre di Novi, gara organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Novi in collaborazione con le tre società ciclistiche cittadine: Novese "F.Coppi", "Pietro Fossati" e "Progettociclismo". Sui tornanti della cima Coppi la svolta della gara lunga (143 km): Andrea Paluan (Team Mobili Nota) e Christian Ceralli (Farmenergy FRVAIplast) hanno lasciato la compagnia di Maurizio Dondoglio e si sono involati verso gli ultimi 50 chilometri di gara. Da soli hanno affrontato le salite di Sorli, Monterosso e Bavantorino e si sono presentati sul prestigioso Viale dei Campionissimi per la volata finale. Ma a 500 metri Ceralli si rialza per una foratura consentendo a Paluan di alzare per la seconda volta (la prima nel 2002) le mani al cielo.

Nel medio percorso (93 km) la vittoria finale è stata un patto a tre tra Paolo Strullato (Avesani Team), Massimo Cavalli (Nuova Corti) e Maurizio Berruti (Cicli Cappella). I tre atleti si sono classificati nell'ordine nello spazio di 45". Tra le rappresentanti del gentil sesso, vittoria nel lungo di Brunella Bettani (Mobili Nota) che ha preceduto Mary Pastè (Pedale Leynicese) e Roberta Sacchelli (Velo Bike Ferrari). Nel medio, prima Stefania Cafarelli (G.S. Moncenisio) che ha messo in fila Raffaella Radice (Spreafico) e Mara Regaldo (S.C. Redil Materia).



SPORT *in* NOVI

duemilaquattro

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

MAGGIO

1-2 **BASKET FEMMINILE**
1° QUADRANGOLARE REGIONALE A.S.I. - Cat. Juniores
Organ. Black Basket Novi
Palestra Martiri

10 **CICLISMO**
PARTENZA TAPPA GIRO D'ITALIA

14
15
16 **ARTI MARZIALI**
XI TROFEO DIMOSTRATIVO
ARTI MARZIALI GIOVANI
U.N.V.S. - E.N.S.T.L.

16 **Convegno Gruppo Accademico**
SIFTA RYU IAIDO Novi 1970
in occasione del 35° anno
dalla costituzione della Società

PATTINAGGIO
1° TROFEO UISP Pulcini - Debuttanti
Lucky Star Pattinaggio Artistico
Pattinodromo Comunale

DAL 22 **TENNIS**
TORNEO DI TENNIS - Circolo ILVA

23 **JUDO** - TORNEO INTERNAZIONALE
TROFEO CITTA' DI NOVI LIGURE
MEMORIAL "VISCANTI"
Palazzetto dello Sport

PATTINAGGIO - SAGGIO DI CHIUSURA
Aurora Pattinaggio - Pattinodromo

25 Scuole Elementari
"A SCUOLA DI SPORT...
GIOCANDO ALL'ISOLA" - 2ª edizione

DAL 27 **CALCIO** - 13° Memorial
"PAOLO e LORENZO PERNIGOTTI"
Cat. Giovanissimi - U.S. Novese
Stadio Comunale

29 **Convegno "Dai giochi allo sport"**
Biblioteca Civica - Org. 1° Circolo Did.

30 **CICLISMO** - "COPPA ROMITA"
S.C.N. "Fausto Coppi" - Gara ciclistica
Internazionale cat. Elite - Under 23

Maggio sarà il mese delle attività dedicate alle Scuole. Le date delle varie manifestazioni saranno definite nei prossimi giorni. La premiazione finale avverrà il giorno 21 maggio.

GIUGNO

2 **CALCIO** - 6° TORNEO
"C. GAMBAROTTA" Cat. Pulcini
US Novese

5-6 **HOCKEY** - HOCKEY IN LINE
Pattinodromo

DATE DA DEFIN. **GINNASTICA** - GINNASTICANDO 2004
Festa di fine corsi Forza e Virtù
Pallavolo - Impianti ACOS
Festa della Pallavolo - Novi Pallavolo

LUGLIO

10 **CICLISMO** - GARA CICLISTICA
in notturna per le vie di Novi
Cat. Allievi - Esordienti - Juniores F.C.I.

PROGRAMMA DELLE MOSTRE



Informazioni: IAT 0143/72585

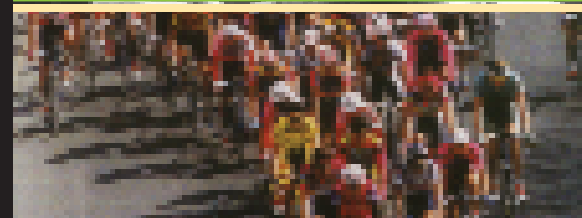
info@museodeicampionissimi.it • www.museodeicampionissimi.it

ORARI: da aprile a ottobre: ven. 15-20, sab. dom. e festivi 10-20
da novembre a marzo: ven. 15-19, sab. dom. e festivi 10-19
altri giorni su prenotazione

Aderisce alla carta Musei Regione Piemonte 2004 e Torino card 2004



Monsieur Bidon (prima parte)
Storia del rifornimento da ciclista
FINO AL 30 MAGGIO 2004



Storia del Giro d'Italia
A cura della Gazzetta dello Sport
DALL'8 MAGGIO AL 26 SETTEMBRE 2004



Immagini dal Tour de France
La Grande Boucle dalla collezione
di Vincenne Buonpane
DAL 12 GIUGNO AL 17 OTTOBRE 2004



Monsieur Bidon (seconda parte)
Fumetti, disegni, e caricature
raccontano il ciclismo
DAL 30 OTTOBRE 2004 A MARZO 2005



Sport e Novecento
La velocità e lo sport reinterpretati
dai maestri del Futurismo
DAL 20 NOVEMBRE 2004 AD APRILE 2005